

**Zeitschrift:** Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

**Herausgeber:** Società Svizzera Ingegneri e Architetti

**Band:** - (1998)

**Heft:** 4

**Vorwort:** Conciliare estetica, economia ed ecologia

**Autor:** Romer, Arturo

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 19.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Conciliare estetica, economia ed ecologia

Questo numero della nostra rivista dà ampio spazio a contributi redazionali riguardanti il consumo efficiente e razionale dell'energia e delle risorse. Personalmente sono dell'avviso che molti ingegneri e architetti sottovalutino l'immenso potenziale occupazionale e di sviluppo che si nasconde dietro una pianificazione autenticamente ecologica nel settore delle costruzioni e della pianificazione del territorio. La SIA ha elaborato negli ultimi anni dei documenti interessanti e importanti che permettono di conciliare gli obiettivi estetici con quelli di natura energetica, ambientale ed economica (vedi p.e. SIA D 0122, SIA D 0123 e SIA D 0137). La così detta «ecocostruzione» è diventata realtà anche nel nostro paese, e ciò grazie a importanti iniziative e ricerche fatte in particolare nell'ambito del progetto nazionale «DIANE». Purtroppo aspetti fondamentali come «costi esterni» o «costi sociali» vengono tuttora considerati dalla maggioranza dei cittadini come invenzioni «verdi» prive di contenuto. Le leggi della natura non sono né «rosse», né «verdi». Se vengono calpestate dall'uomo daranno a breve, medio o lungo termine inesorabilmente la risposta della reazione. Nei documenti sopra citati gli ingegneri e architetti trovano aiuti e consigli particolarmente validi. Varie «check-liste» servono a conciliare obiettivi economici, energetici, ecologici e sociali. Numerosi sono nel frattempo gli oggetti realizzati secondo questa filosofia. Possono competere dal punto di vista economico con le soluzioni tradizionali che spesso (o quasi sempre) ignorano l'impatto ambientale. I criteri ecologico-ambientali devono diventare parte integrante della cultura di costruzione. È auspicabile che i progettisti si pongano tre domande fondamentali prima di far posare la prima pietra:

- è garantita una lunga durata di vita di tutti i materiali impiegati?
- è assicurato un consumo energetico molto contenuto grazie all'isolazione e ai recuperi?

- i materiali scelti sono compatibili con gli obiettivi ecologico-ambientali (energia grigia, tossicità, manutenzione ecc.)?

L'architettura moderna non può più limitarsi ai soli aspetti di forma, di spazio e di gusto. Altrettanto importanti sono diventate le domande a carattere ambientale (prima, durante e dopo la realizzazione). Questa nuova cultura nel campo delle costruzioni è a medio e lungo termine l'unica carta vincente per garantire e salvaguardare gli interessi occupazionali e gli obiettivi concernenti lo sviluppo sostenibile. Questo nuovo «Know-how» e questa nuova «forma mentis» rappresentano un futuro importante per i nostri progettisti e per l'intera società. Inizierà un nuovo tipo di emigrazione? Le idee al posto delle persone!

## Summary

*In this edition, we allow ample space to the efficient and rational use of energy.*

*The aim of these contributions is to signal the immense potential of energy saving, which hides behind a professional planning of the building sector. The ecological and environmental criteria are essential and should become the cultural heritage of each architect. The architecture of the future can not be limited to shapes and space, but must consider also energy- and environment-related as well as ecological aspects.*